

C. C. NAPOLI

LO SFOGO La Scandone è spesso deserta e il tecnico commenta: «Ci dimentichiamo lo sport che ha dato di più a questa città»

## De Crescenzo: «Napoli snobba la pallanuoto»

NAPOLI. Che la pallanuoto a Napoli non ha più l'appeal di una volta non lo scopriamo certo oggi. Se fino a dieci anni fa si lottava per lo scudetto e per il trono d'Europa con il grande Posillipo che conquistava successi in Italia e all'estero, adesso lo scenario è mutato e le compagini partenopee sono costrette a raccogliere le briciole lasciate dalle superpotenze Recco e Brescia. Il fatto che negli ultimi nove anni lo scudetto è stato vinto sempre dalla stessa squadra (il Pro Recco appunto) ha contribuito a far scemare l'entusiasmo dei tifosi napoletani che gradualmente hanno incominciato ad allontanarsi sempre di più dalla Scandone. In realtà però, sarebbe riduttivo attribuire ad un'unica causa i motivi del declino dello sport che all'ombra del Vesuvio ha conosciuto il massimo splendore. Le ragioni di questa mancanza di fascino sono varie e le colpe vanno equamente divise tra più parti. A partire dalla Federazione che più volte ha dimostrato di non essere ancora in grado di svecchiarsi, fino ad arrivare ai media che si sono, anche loro, gradualmente allontanati da questo sport. A pagare sono i tanti ragazzi che con sacrifici e troppa spesso non hanno nemmeno la soddisfazione di vedersi riconosciuti i propri sforzi. Un episodio emblematico, successo sabato pomeriggio alla Scandone, esemplifica il discorso: la Carpisa Yamamay Acquachiarà affrontava la Sport & Management (a seguire ci sarebbe stata Posillipo - Lazio) in una gara valevole per il terzo posto in classifica. La partita, terminata 11 pari, è stata bellissima, giocata a ritmi infernali e, chi l'ha vista, può tranquillamente permettersi di definirla come uno spot per la pallanuoto. Eppure le tribune della Scandone erano semivuote e al termine della gara il tecnico partenopeo Paolo De Crescenzo (vedi foto) ha ritenuto opportuno far sentire la sua voce: «È terribile che una sfida così bella sia seguita da poche persone - ha dichiarato rammaricato l'allenatore dell'Acquachiarà - In città siamo peccando di provincialismo snobbando la pallanuoto che a Napoli come in nessun altro luogo è viva. Ci siamo dimenticati dello sport che come nessun altro ha regalato vittorie e successi alla nostra terra».

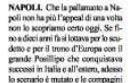
Il Giornale di Napoli

SPORTARI

LUNEDÌ  
26 gennaio 2015

LO SFOGO La Scandone è spesso deserta e il tecnico commenta: «Ci dimentichiamo lo sport che ha dato di più a questa città»

## De Crescenzo: «Napoli snobba la pallanuoto»



SPORT & MANAGEMENT (A SEGUIRE CI SAREBBE STATA POSILLIPO - LAZIO) IN UNA GARA VALEVOLE PER IL TERZO POSTO IN CLASSIFICA. LA PARTITA, TERMINATA 11 PARI, È STATA BELLISSIMA, GIOCATA A RITMI INFERNALI E, CHI L'HA VISTA, PUÒ TRANQUILLAMENTE PERMETTERSI DI DEFINIRLA COME UNO SPOT PER LA PALLANUOTO. EPURE LE TRIBUNE DELLA SCANDONE ERANO SEMIVUOTE E AL TERMINE DELLA GARA IL TECNICO PARTENOPEO PAOLO DE CRESCENZO (VEDI FOTO) HA RITENUTO OPPORTUNO FAR SENTIRE LA SUA VOCE: «È TERIBILE CHE UNA SFIDA COSÌ BELLA SIA SEGUITA DA POCHE PERSONE - HA DICHIARATO RAMMARICATO L'ALLENATORE DELL'ACQUACHIARA - IN CITTÀ SIAMO PECCANDO DI PROVINCIALISMO SNOBANDO LA PALLANUOTO CHE A NAPOLI COME IN NESSUN ALTRO LUOGO È VIVA. CI SIAMO DIMENTICATI DELLO SPORT CHE COME NESSUN ALTRO HA REGALATO VITTORIE E SUCCESSI ALLA NOSTRA TERRA».



GIANLUCA VERINA

JURO - BRILLANO I RAGAZZI DI GIANNI MADDALONI

## La Bcc Napoli splende ancora: boom di medaglie a Lignano



LIGNANO SABBIAIORDO. La scaramanzia funziona a dovere. Soprattutto se si è napoletani e tra le mani si stringe un corallo portafortuna. Ci si affida a piccoli rituali prima di gare importanti, per scacciare la tensione e affrontare positivamente una traversata impegnativa. Il judo campano si riafferma indiscutibile eccellenza nel panorama sportivo. Al Lignano Gran Prix la Bcc Napoli fa incetta di medaglie con i suoi giovani vigorosi atleti. Mario Petrolino, categoria junior (60 kg), che segue di partecipare e vincere le Olimpiadi di Tokyo 2020, si aggiudica la medaglia d'oro. Vincano due bronzi Bilgic D'Angelo (50 kg) e Luigi Brudetti (66 kg), entrambi appartenenti alla categoria cadetti. Treffi

### PALLANUOTO FEMMINILE

#### L'Acquachiarà asfalta Roma e vola in testa

ROMA WATERPOLO 4  
ACQUACHIARA 18  
(0-3; 1-3; 2-5; 1-7)  
ROMA WATERPOLO: Vento in rete: Antonacci 3, Lotholattista 1.  
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Vanno in rete: Contanti 4, Accampora 3, Monaco 3, Fortina 2, Tortora 2, De Magriera 1, Iavarone 1, Maglino 1, Migliaccio 1.  
ARBITRO: De Simone.  
ROMA. Vittoria annunciata per la Carpisa Yamamay Acquachiarà in casa della Waterpolo Roma. Poco o nulla da eguagliare sulla gara contro il

### PALLANUOTO MASCHILE

#### La Carpisa Yamamay si prende la vetta della classifica

ROMA WATERPOLO 4  
ACQUACHIARA 18  
(0-3; 1-3; 2-5; 1-7)  
ROMA WATERPOLO: Vento in rete: Antonacci 3, Lotholattista 1.  
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Vanno in rete: Contanti 4, Accampora 3, Monaco 3, Fortina 2, Tortora 2, De Magriera 1, Iavarone 1, Maglino 1, Migliaccio 1.  
ARBITRO: De Simone.  
ROMA. Vittoria annunciata per la Carpisa Yamamay Acquachiarà in casa della Waterpolo Roma. Poco o nulla da eguagliare sulla gara contro il

### PALLAVOLO B1 FEMMINILE

#### Arzano gioca in scioltezza: steso il Volley Group Roma

GUERRIERO ARZANO 3  
VOLLEY GR. ROMA 0  
(0-25; 25-11; 26-20)  
GUERRIERO LUNO ARZANO: Campolo 16, Rimoldi (13), Corradini 9, Vianello 7, Russo 9, Lauro 14, Maresca 11, Antonelli, Annino All. Galliano.  
VOLLEY GROUP ROMA: Mide 8, Kassar 9, Panarini 1, Bigioni 10, Giannetti, Irandi 5, Ligusti 9, Bianchi 1, Trizzolo, Lanzi (1), All. Ciava.  
ARZANO. Si chiude con una vittoria sul Volley Group Roma il girone di andata della Gioielleria Luno Arzano. Dopo un inizio incalzante, la squadra di casa non riesce a mettere le rivali a distanza e si arriva con le squadre appaiate alla fase calda del set con lo sprint finale che premia le locali. Guorriero più concentrata nella seconda partita. Fatto meno degli errori del primo set, la squadra di Calliano non vuole più concedere nulla alle ospiti e accumula un discreto vantaggio fino a chiudere sul 25-11. Nel terzo gioco cala la tensione e ne approfitta il Volley Group accumulando un discreto vantaggio in arrivo (1-6). Arzano rimonta fino a impattare sul 15-15 e poi, ancora una volta, si impone nella fase calda vincendo set, partita e incontro ai vantaggi sul 26-24.

### B2 FEMMINILE

#### Centro Ester ko, passa Isernia

NAPOLI. Dopo quattro vittorie di fila, la marcia del Centro Ester si ferma ad Isernia. La corsa a forte velocità della squadra di Borghese si arresta di colpo di fronte ad un tentativo mare levaticista, rappresentato dal settore di Monteverde. Contrita per vincere il campionato e seconda in classifica nella classifica Megaride del record, l'Europa 92 s'impone in tre set, mettendo in mostra tutte le sue qualità. Per il Centro Ester, invece, una delle rarissime serate su di una stagione che resta più che soddisfacente.

Nell'ultima di andata  
Meggarede regina d'inverno: battuto anche il Cerignola  
viaggiano spiccate alla meta. Bilancio estremamente positivo fino al giro di boa, terminato con la trasferta in Salerno contro Ugento (0-3) e la vittoria casalinga ai danni del Cerignola per 3-1.  
«La classifica rispecchia i valori in campo ma ora non dobbiamo sottovalutare la seconda parte della stagione» assicura Valentina Agneta, maglia numero 9 e top scorer con 18 punti nell'ultimo match. La Megaride si conferma ancora una volta la formazione da battere. Europa 92 Isernia e le altre, fuggiscono le avversarie per la corsa promozionale sono avviate. **REDA**

